



**PER VEDERE  
TELEMAJG  
DIGITA 97  
SUL TUO  
TELECOMANDO**  
www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua  
pubblicità  
su questo  
settimanale  
telefono  
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 17 del 19 giugno 2014

## L'AREA DI PIAZZA KENNEDY ALLAGATA DANNI ANCHE A SANT'AGOSTINO I CITTADINI DENUNCIANO DI ESSERE RIMASTI SOLI . . .



## VISITA DEL PREFETTO IL SINDACO DI VALENZANO INVITA I CITTADINI QUELLO DI ACQUAVIVA NO.

ANCHE ALTAMURA, GIOIA E GRAVINA HANNO COINVOLTO LA CITTA'

## ASSEGNAZIONE DEI 25 ALLOGGI PRESENTATI I RICORSI

LO SFOGO DEL CITTADINO: CHI VIGILA  
SULLA NOSTRA INCOLUMITA'?

SPESE LEGALI, SAGRE E FESTE,  
PREMI, STIPENDI AI DIRIGENTI, AI  
DIPENDENTI, A SINDACO E GIUNTA SVUOTANO LE CASSE COMUNALI.  
MA SIAMO SICURI CHE NON CI SIANO SPRECHI?




 EN ISO 9001:2008  
Certificato n. 10-1001-08  
erogazione di servizi  
socio-assistenziali  
in regime residenziale  

  
**Villa dei Pini**  
**CENTRO DIURNO  
ALZHEIMER**  
*La massima libertà  
nella massima sicurezza!*

Pubblicità  
**La struttura capace, attraverso un concreto,  
professionale e competente supporto,  
di ridare serenità ed equilibrio alle famiglie.**


 RESIDENZA SOCIO SANITARIA  
ASSISTENZIALE  
IRTE S.p.A. CASSANO DELLE MURGE (BARI)

**Cassano delle Murge (Ba)**  
 Direzione:  
via Convento 99/B • tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510  
 Centro diurno:  
via G. Matteotti 1 • tel./fax 0803072307  
 www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it

Autorizzazione al sensi dell'art. 40 ter - Rigo Reg. 14/02/07 e s.m.l.

## I SOCCORSI IN FORTE RITARDO

### La Codacons di Acquaviva chiederà il ristoro dei danni

Prima di tutto chiunque avesse ricevuto dei danni dagli allagamenti potrà rivolgersi presso la sede Codacons di Acquaviva delle Fonti già da sabato prossimo 21 giugno. Oggi, l'Amministrazione comunale scopre che Acquaviva è una città "fragile" e vorrebbe correre ai ripari escludendo quei soggetti che da anni scrivono a Regione Puglia, Comune e Prefetto per mettere in evidenza che non è consigliabile costruire un istituto scolastico in un'area in cui c'è una falda, che non è possibile approvare un PRG che trascura il sottosuolo della Città. L'amministrazione comunale non annuncia la visita del Prefetto, mancando di trasparenza e venendo, ancora una volta, meno al patto con gli elettori a cui aveva promesso la democrazia partecipata, e fa diventare un visita importante per la Città un semplice pic nic da trascorrere con alcuni amici, i dipendenti comunali, ed alcuni rappresentanti di sigle come CONFARTIGIANATO, CNA, Confindustria, ecc.; comunque pochi soggetti a cui offrire un buon rinfresco mentre gli abitanti di piazza Kennedy non hanno ancora finito di leccarsi le ferite e di contare gli ingenti danni subiti. Intanto, la città si allaga, i giovani che emigrano all'estero aumentano e la disoccupazione avanza. Sabato scorso proprio mentre iniziava a piovere mi sono trovato in auto, per strada, e ne ho approfittato per documentare quanto accadeva, ed in particolare: assenza di operatori della protezione civile; tutte le arterie di accesso ai punti a rischio come il sottopasso di Santa Lucia e di via Cassano, piazza Kennedy e San Domenico non erano presidiate. Nessuna pattuglia è stata registrata dal telefonino di chi, testimone, mi accompagnava. Ed allora perché prendere in giro i Cittadini e scrivere sul contatto Davide Carlucci Sindaco, su Facebook alle ore 14:48 "Evitate i sottopassi e le zone critiche come piazza Kennedy. Io ho già avvisato vigili del fuoco e croce rossa. Non ci sono persone in pericolo né danni ma evitiamo il peggio". Alle ore 14:48 i sottopassi erano allagati, piazza Kennedy era sommersa da oltre un metro d'acqua! Ma non c'era nessun operatore della protezione civile ad aiutare i cittadini! Ma è stato attivato il protocollo previsto, di emergenza, visto quanto successo il 25 maggio? Indipendentemente dalle grate se sporche o meno, dalla quantità dell'acqua piovana, i Cittadini delle aree a rischio sono rimasti soli mentre l'acqua entrava nelle loro abitazioni e nei loro esercizi commerciali! Nessun comunicato di allerta è stato divulgato o pubblicato sul sito comunale! Ed allora l'Amministrazione comunale il minimo che possa fare è prevedere delle risorse per ristorare i danni. Oggi il Sindaco fa riferimento alla necessità di ottenere dei fondi nazionali per il suo territorio forse perché non ricorda le numerose sollecitazioni ricevute dalla nostra associazione che nello scorso 14 marzo, insieme ad altre, ha scritto al Presidente del Consiglio Renzi informandolo, tra l'altro, di: una falda che non viene monitorata; assenza di norme a tema nel PRG; un comune che non persegue le finalità dettate dalla delibera consiliare n. 30 del 29/11/2010. Se solamente il Sindaco avesse il buon senso di convocare oltre che i soliti noti anche quelle organizzazioni come la Codacons potrebbe contare su di un valido contributo. Questo evidentemente è l'ultimo appello a chi preferisce percorrere la sua strada dimenticando che non è di natura privata ma pubblica e che nessuno può essere emarginato come fino ad oggi l'Amministrazione Carlucci sta facendo ed in numerose occasioni! **Seguono le foto alle pagine 6 e 7.**

*Presidente Codacons Acquaviva delle Fonti*

*L'Eco di Acquaviva si ferma per la pausa estiva ed augura a tutti i lettori buone vacanze*

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno IX n. 17 del 19 giugno 2014**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Nicola Baldassarre, Adriana Lamanna, Anna Larato, Luma, Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

**FARMACIE TURNI FESTIVI**

**22 giugno:** Chimienti

**29 giugno:** Vitola

**6 luglio:** Marsico

**13 luglio:** Paolicchio

**20 luglio:** Spinelli

**27 luglio:** Chimienti

**3 agosto:** Vitola

**10 e 15 agosto:** Marsico

**17 agosto:** Paolicchio

**24 agosto:** Spinelli

**31 agosto:** Chimienti

**7 settembre:** Vitola

## 25 ALLOGGI IN ZONA EX 167

### GRADUATORIA PROVVISORIA O SBERLEFFO PROVVISORIO

Pochi giorni fa si sono concluse le udienze previste, dal 20 maggio al 10 giugno, della ditta COSECA srl la quale doveva fornire spiegazioni ai cittadini che hanno partecipato al Bando per l'assegnazione di alloggi ERP e che, per le 117 istanze ammesse al Bando, ha prodotto una **Graduatoria Provvisoria** ma del tutto scollegata dalla tipologia di appartamento richiesta: questo la rende inattendibile? Mi riferiscono però che i cittadini sono stati ricevuti dall'**avvocato Milella**, responsabile dell'ufficio contenziosi del Comune (cosa c'entra l'**ufficio contenziosi** con una graduatoria per giunta provvisoria e tutta da definire?) che ha comunque risposto con molta gentilezza ai quesiti dei cittadini, ma purtroppo in diversi casi sono mancati i chiarimenti richiesti, non avendo il suo ufficio le cognizioni di atti e fatti. Corre voce ad esempio che l'impresa di costruzioni che ha realizzato i 25 alloggi, abbia sporto denuncia presso l'Autorità giudiziaria competente per illecite intromissioni di ignoti all'interno delle unità immobiliari con conseguenti danni, ma non è dato sapere se si sia provveduto al ripristino delle parti eventualmente danneggiate, né a quanto ammonta l'importo dei citati danni, né a carico di chi peserà l'onere di quei danni. A questo punto la domanda nasce spontanea: "Se la denuncia è stata sporta dalla impresa costruttrice, vuol dire che l'immobile è ancora nella disponibilità della Impresa medesima e quindi lo stesso immobile non è stato mai consegnato all'Ente Comunale, ragion per cui non è nelle disponibilità di quest'ultimo?". Ma se gli alloggi non sono nelle disponibilità del Comune come ha potuto fare la Pubblica Amministrazione a bandire un concorso pubblico per assegnare proprio quei 25 alloggi di cui esso non dispone? Quale attendibilità ha la citata Graduatoria Provvisoria atteso che il bene di riferimento alla stessa non è nella materiale disponibilità del Comune di Acquaviva? La cosa mi pare a dir poco azzardata e temeraria, al pari della ormai tristemente famosa vicenda della transazione fra il Comune e gli assegnatari delle Cooperative della zona

ex 167. Anche in quel caso il Comune, senza attendere la definizione dell'intera controversia fra tutte le parti in causa, procedette nel 2001 alla transazione con i suoi "debitori" (gli assegnatari delle coop) senza preoccuparsi di definire le posizioni dei "creditori". Il risultato è stato che, a distanza di circa 13 anni, la vicenda non solo non si è definita ma si è invece ulteriormente complicata con aggravio di spese per le casse Comunali e i cittadini inconsapevoli. Non vorrei che si riproponesse un film già visto e tristemente noto alla città. Tralasciando per ora altre situazioni poco chiare (e poco chiarite) resta un quesito di notevole rilevanza, al quale pare non abbia saputo rispondere nemmeno l'avvocato Milella, che però non era tenuto a saperlo, e cioè se l'impresa di costruzione che ha realizzato i 25 alloggi sia stata completamente soddisfatta di ogni sua pretesa. Da un punto di vista tecnico sarebbe utile sapere, dato che la P.A. non ha mai pubblicizzato queste caratteristiche importanti, gli aspetti innovativi e sperimentali che caratterizzano questa costruzione, che non consistono certamente nella installazione di quattro pannelli solari per l'illuminazione del piazzale antistante l'edificio o nella camera d'aria creata sul tetto dello stesso. Inoltre, sapere di tutti quei presidi tecnologici e di recupero energetico di cui parlò il progettista architetto Sgobba nel lontano 2004 sia in conferenza pubblica che durante le apposite sedute consiliari. Nulla si dice infine dei locali di uso comune per gli assegnatari della palazzina, al fine di creare un luogo di aggregazione veramente innovativo. L'unica cosa che potrei chiedere all'avvocato Milella è quella di avere notizie e delucidazioni in merito alla esistenza di possibili contenziosi di natura giudiziaria eventualmente ancora pendenti, atteso che purtroppo il Programma costruttivo che ha portato alla realizzazione dei 25 alloggi è stato intrapreso nell'ambito di un'area per così dire "chiacchierata" (la zona ex 167) e quindi il funzionario ci potrebbe rispondere con cognizioni di causa essendo egli il responsabile dell'ufficio legale comunale.

Luma

## *Majg Notizie l'informazione di TeleMajg*

in onda dal lunedì al sabato

alle 10:00 - 11:30 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica

alle 12:20 - 20:30

Anche sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

nell'apposita sezione

## Ministero del Lavoro sblocca ammortizzatori sociali 2012



L'assessore al Lavoro, Leo Caroli, dichiara che "La nota arrivata dal Ministero del Lavoro prevede finalmente una positiva soluzione per le migliaia di cittadini e le decine di aziende pugliesi che, pur avendo maturato i requisiti per accedere agli ammortizzatori in deroga per gli anni 2011 e 2012, rischiavano il diritto all'accesso ai trattamenti. I lavoratori hanno visto finora negato il loro diritto, con ripercussioni anche sulle indennità relative al 2013: la nota rappresenta senza dubbio una straordinaria notizia. Possiamo finalmente autorizzare i trattamenti relativi all'anno 2012 senza

intaccare le risorse delle annualità successive". "Sono particolarmente contento - spiega - perché per mesi abbiamo chiesto che si arrivasse alla definizione di questa paradossale vicenda ed abbiamo lavorato incessantemente perché si potesse trovare una soluzione condivisa. Finalmente possiamo parlare di circa 15 (quindici) milioni di euro per le aziende ed i lavoratori in difficoltà della Puglia, risorse che si aggiungono a quelle già stanziare per la nostra regione". "Voglio ringraziare il sottosegretario al Lavoro, On. Teresa Bellanova, per l'impegno che ha profuso nelle ultime settimane per arrivare a questa soluzione, dando finalmente ascolto alle istanze che venivano dalla Puglia e che non avevano trovato alcun ascolto in precedenza. E' a dimostrazione che quando le istituzioni collaborano tra loro possono garantire risposte ai cittadini, e non essere percepite come sorde e lontane rispetto ai loro bisogni". "Ma credo pure che la risposta positiva di oggi che ci consente di liquidare gli anni passati con le risorse afferenti a quelle annualità, sia il riconoscimento dello straordinario lavoro di razionalizzazione del sistema della deroga operato nella nostra Regione, anche grazie allo sforzo delle parti sociali che hanno condiviso questo percorso. Abbiamo dimostrato ancora una volta che la Regione Puglia sa spendere bene e sa monitorare e controllare la spesa, anche in una situazione di enorme difficoltà come quella determinata dalla riduzione dei finanziamenti statali alla deroga e dalla esplosione della crisi. La positiva risposta del Ministero apre inoltre margini per concludere positivamente le istruttorie relative alla annualità 2013, pur con le preoccupazioni connesse alla scelta non condivisa di prevedere un termine ultimo per le autorizzazioni al 30 giugno".

## Nardoni su contributi ai consorzi: verificherò se possibile posticipo pagamenti

"Effettuerò subito una verifica se vi siano le condizioni sul piano giuridico e sul piano politico di prorogare i termini dei pagamenti relativi agli avvisi bonari che in questi giorni sono stati emessi dai Consorzi di Bonifica e recapitati agli agricoltori". Così si è espresso l'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari Fabrizio Nardoni dopo la riunione tenuta con i rappresentanti delle Associazioni regionali di categoria durante la quale è stato affrontato il tema dei contributi consortili. "La sollecitazione del mondo agricolo - ha continuato Nardoni - sull'opportunità di verificare la possibilità di posticipare i pagamenti dei 'ruoli' anche in relazione alla concomitanza di altre scadenze contributive, ci è da sprone a ricercare tutti i percorsi possibili per alleviare fortuite situazioni di disagio. Nel frattempo avvieremo un monitoraggio puntuale per controllare e verificare eventuali incongruenze e possibilità di errore negli avvisi bonari emessi". "Devo dare atto - ha concluso Nardoni - del senso di responsabilità dei rappresentanti delle Associazioni che hanno evidenziato la necessità del controllo del rischio idrogeologico di un territorio particolarmente esposto come la Puglia e dell'importanza fondamentale delle opere di bonifica. Risultano decisive, perciò, le contribuzioni per affrontare quei lavori di messa in sicurezza del territorio indispensabili ad evitare i danni alle nostre colture".

## Upi Puglia: "La Regione chiarisca la sua posizione sulle province"

L'atteggiamento della Regione Puglia nei confronti delle Province è tutt'altro che coerente e lineare. In questi anni, nel corso del processo decisionale a livello nazionale sul futuro assetto delle Province e la relativa riforma, il presidente Nichi Vendola attraverso i suoi assessori aveva chiesto a gran voce la soppressione degli enti provinciali, salvo poi, due settimane fa in zona cesarini, impugnare la Riforma Delrio dinnanzi alla Corte Costituzionale. Nel frattempo, però, la Regione Puglia decide di delegare le Province - le cui funzioni sono ormai in via di imminente esaurimento in virtù del suddetto Decreto - in materia ambientale, per il rilascio della Valutazione di Impatto ambientale (VIA), dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e dei Rischi di incidenti rilevanti (RIR). Un trasferimento di competenze avvenuto lo scorso febbraio con due distinte leggi regionali la n.3 e la n.4 che, piuttosto che chiarire un quadro istituzionale già fin troppo caotico e compromesso per via dello svuotamento dei poteri alle Province, contribuisce a rendere il servizio al cittadino e alle imprese ancora più burocratizzato. Nella due leggi, infatti, non solo non si fa riferimento alle risorse economiche che devono essere destinate agli uffici provinciali che, nonostante siano in dismissione, dovrebbero continuare a garantire il servizio. Paradossale, infine, appare il presupposto stabilito nelle leggi che il richiedente le autorizzazioni debba versare la tariffa prevista non alla Provincia che fornisce il servizio, bensì alla Regione Puglia o all'Arpa. Per questo motivo diventa indispensabile che la Regione Puglia fornisca quanto prima alle Province chiarimenti seri e coerenti sulle due leggi con le quali ha delegato a istituzioni in via di estinzione servizi troppo importanti per essere lasciati in balia di interpretazioni, che peraltro prevede ulteriori accise, sempre a carico del cittadino e a beneficio della Regione Puglia.

## ACQUAVIVA È IN GINOCCHIO

Allagamenti ovunque, campi sommersi. Un nuovo forte temporale si è abbattuto nel primo pomeriggio di sabato scorso sulla città. Acquaviva è in ginocchio, complice la fragilità di un territorio che si scopre sempre più debole e violentato, per la pioggia-alluvione di sabato 14 giugno.

E quello che fa più rabbia ai cittadini e che ancora una volta e solo dopo una ventina di giorni, lo scorso 25 maggio, un altro nubifragio ha ridotto il territorio acquavivese ad un catino. Sabato 14 giugno la pioggia ha cominciato a cadere intorno alle 14,20, allagando strade, garage, esercizi commerciali e tavernette, ed è stato letteralmente il caos. Strade impraticabili, trasformate in fiumi dove le auto non riuscivano a transitare. Oltre mezzo metro d'acqua, e un po' ovunque si sono registrati allagamenti in scantinati ma anche nelle abitazioni, dove l'acqua è entrata prepotentemente. Numerose le famiglie, che hanno vissuto attimi di tensione con la paura addosso. Una situazione di rischio che si ripete a ogni pioggia: "Le griglie al lato del manto stradale sono chiuse... Dove sono gli addetti in tutto ciò? Non basta fare il loro giro in auto di perlustrazione, o mettere qualche grammo di asfalto qui e lì alla meglio per tappare qualche buca... c'è bisogno di manutenzione vera, cosa che invece non avviene". Insomma sabato è stata una nuova giornata da incubo che gli acquavivesi difficilmente potranno scordare. Eppure le avvisaglie c'erano state e allora perché il primo cittadino non ha deciso di attivare un Centro Operativo Comunale? Un tavolo di emergenza per evitare almeno



il peggio! Ma la vera calamità di Acquaviva è la giunta inadeguata e inefficiente che paralizza direttamente o indirettamente la città. Arrabbiati, esasperati, inermi e increduli. Gli acquavivesi non riescono a comprendere perché un nuovo nubifragio abbia mandato ancora in tilt la città. Una vera e propria odissea. C'è chi è rimasto intrappolato nella sua auto con l'acqua arrivata al finestrino.

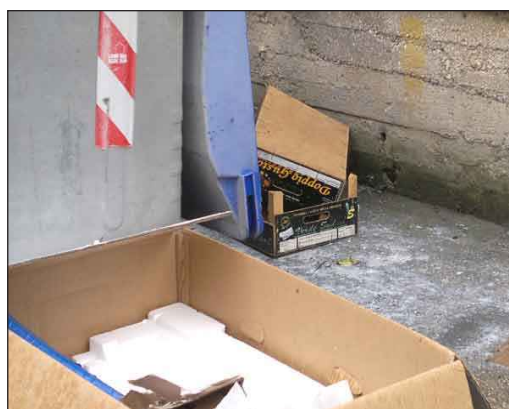
La rabbia è tanta. Come racconta Maria all'indomani del nubifragio: "È un'indecenza. Quando piove questa strada si allaga, perché devo vivere in questo inferno. Io le tasse le pago, chi mi rimborsa il tempo perso e i danni subiti? Il sindaco ora potrebbe negare l'autorizzazione a piovere per almeno tre mesi... Ieri sarebbe dovuta essere una giornata

difficile sí, ma non un inferno!". E i cittadini chiedono a gran voce "Perché le foglie cadute non vengono rimosse dai tombini, provocando così l'allagamento della città? Come mai non è stato dato l'allarme meteo?". Sono in tanti i cittadini a lamentarsi sui social network, ma soprattutto sono i residenti delle zone più colpite "Chiediamo all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di verificare d'urgenza ogni appalto diretto ai lavori pubblici. Deve essere garantita la qualità quotidiana nella cura della nostra città. In ogni appalto deve essere garantito il 'collaudo civico'. Si dia anche ai cittadini-contribuenti la possibilità di verificare la qualità dei lavori. Anche questa è trasparenza e legalità. Si prendano sul serio le segnalazioni dei cittadini. Chiediamo a chi bisogna rivolgersi per i danni subiti e poi vogliamo che la nostra città venga governata da amministratori esperti".

*Anna Larato*

## NUBIFRAGIO. LA CITTÀ SI RIBELLA

Giornata nera per il sindaco Carlucci, sabato 14 giugno, accusato senza mezzi termini dalla popolazione più colpita dal nubifragio di non aver saputo gestire l'emergenza. In particolare quella dei quartieri di piazza Kennedy e del borgo antico. I cittadini, e sono tanti, denunciano la totale mancanza di allarme e aiuti tra le 14:30 e le 15:30, arco di tempo in cui l'acqua è salita di colpo. L'amministrazione comunale di Acquaviva non è più in grado di garantire il livello di manutenzione minimo per evitare, o ridurre, i disagi e i pericoli determinati dalle piogge torrenziali. La situazione di rischio che si è venuta a creare durante l'ultimo violento temporale, circostanza che si era già verificata qualche settimana prima, che ha paralizzato per l'incuria degli amministratori un'intera città, non è più accettabile. L'otturazione dei punti di scarico delle acque piovane ha determinato veri e propri allagamenti che, nei pressi del sottopassaggio di via Cassano, ha determinato anche situazioni di pericolo per gli automobilisti, intrappolati nelle auto. A parere della Codacons le responsabilità maggiori da attribuire all'amministrazione comunale sono individuabili nell'incapacità di gestire e prevenire situazioni d'emergenza che si ripetono puntualmente. La scarsa manutenzione degli scarichi delle acque e, per quanto riguarda l'area di piazza Kennedy, l'insufficiente sistema di deflusso, atteso che in quel punto convogliano naturalmente le acque piovane che scendono dalle zone alte della città, sono totale responsabilità dei nostri amministratori che non hanno saputo programmare interventi per migliorare situazioni pregresse. Il sindaco della città sbandiera quotidianamente i problemi che l'amministrazione vive a causa del debito storico accumulato, e tenta quindi di infondere, nei cittadini, la rassegnazione dovuta a cause di forza maggiore. Il messaggio che si vuol far passare è quello di un'amministrazione con le mani legate e che per pagare il debito accumulato non è in grado di affrontare l'ordinario e lo straordinario. Se per esempio gli scarichi delle acque risultano otturati non è colpa dell'amministrazione visto che non ha a disposizione fondi per pagare gli interventi? E allora che fare?? Forse rassegnarsi ed aspettare ineluttabilmente il peggio... Ma peggio di così cosa sarebbe??? A voi la risposta.



*Per vedere TeleMajg  
digita 97 sul tuo telecomando*



Publicità

*pasticceria*  
**ANCONA**

*Raffinatezza e genuinità*

Via Don Cesare Franco, 49 - Acquaviva delle Fonti (BA)  
Telefono 080.75.72.43  
anconapasticceria@gmail.com - www.anconapasticceria.it





*L'informazione di TeleMajg  
è anche sul sito web  
[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
Troverai notizie immagini  
filmate della tua Città  
e non solo*

## Lunedì 30 giugno alle ore 19.30 PRESENTAZIONE DEL NUOVO LIBRO DI DON PEPPINO PIETROFORTE

Lunedì 30 giugno prossimo alle ore 19.30 nell'Aula Magna dell'Oratorio San Domenico di Acquaviva delle Fonti sarà presentato *il nuovo libro di Don Peppino Pietroforte*, parroco di San Domenico, *"Il Monastero di Sant'Antonio Abate e la Chiesa di San Benedetto in Acquaviva delle Fonti - STORIA ED ARTE"*. Interverranno Tonia Colamonicò, Nunzio Mastrorocco, Elia De Bellis, Franco Chiarulli; moderatrice Rosa Carnevale. Nella serata è previsto l'intervento musicale di Mara D'Antini. Alla serata prenderà parte l'Arcivescovo Giovanni Ricchiuti, Vescovo della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti. La cittadinanza è invitata.

## "SENZA ZAINO" LA SCUOLA SI RINNOVA



La scuola si rinnova rendendo più leggero lo studio. Passa anche dall'istituto Collodi diretto da Anna Maria Bosco l'attuazione del metodo *"Senza Zaino"*, che punta a togliere il peso "fisico" dell'attività scolastica prevedendo modalità di studio diverse. Il "Senza zaino", è un progetto nazionale, elaborato da un gruppo di esperti in pedagogia, bioedilizia e fisica ambientale è approdato alla Collodi. Un modo nuovo di fare scuola che è nato poco più di dieci anni fa in Toscana, sviluppandosi a partire dalle scuole primarie. Nel corso degli anni il numero di scuole aderenti è progressivamente cresciuto. Oggi sono circa sessanta gli istituti in tutta Italia che stanno mettendo in pratica il progetto, che poggia su tre valori: responsabilità, comunità e ospitalità. La didattica, quindi, si modifica puntando alla condivisione e alla costruzione dei saperi. Con il "Senza Zaino" cresce il coinvolgimento degli alunni: si toglie lo zaino e si aggiungono più opportunità apprendimento, mirando allo sviluppo di alti gradi di competenze sociali

e cognitive. "Crediamo fermamente che nel nostro paese occorra sostenere esperienze come questa - afferma Vito Lionetti insegnante - esperienze volte a recuperare il senso del fare didattico e dell'attività scolastica quotidiana, ispirandosi ai principi della migliore pedagogia classica e contemporanea". "Senza Zaino" ha un significato simbolico. Gli alunni non avranno effettivamente più una borsa sulle spalle. I ragazzi delle scuole avranno solo una cartellina leggera per i compiti a casa, mentre le aule e i vari ambienti saranno arredati con un mobilio funzionale e dotati di strumenti didattici sia tattili che digitali. Gli spazi scolastici cambiano, i banchi scompaiono a favore di tavoli su cui gli alunni lavorano insieme, l'aula si mostra con una visione diversa "come un'agorà", con un angolo per la lettura e per il confronto degli alunni. E con il cambio dell'organizzazione degli spazi si modifica anche l'impostazione della didattica. Cambiamenti che rendono necessaria una stretta collaborazione tra scuola e amministrazioni locali, dato che da un lato i docenti devono rinnovare il proprio approccio all'insegnamento dall'altro gli spazi devono essere resi adatti. "Senza Zaino" considera il bambino nella sua globalità e cerca di attivare tutte le intelligenze possibili affinché ognuno trovi la sua strada per crescere. *Senza Zaino* è una scuola accogliente e condivisa: i materiali sono tutti a disposizione e lo spirito è quello di una comunità. Un metodo *rivoluzionario* che abbiamo presentato ai genitori dei nostri piccoli alunni ed è stato da loro accolto con grande entusiasmo - afferma Gino Capozzo, insegnante della Collodi - e il contributo di idee da parte delle mamme e dei papà sarà sempre ben accetto durante l'anno".

*Anna Larato*

## Le celebrazioni domenicali in diretta su TeleMajg Regione Puglia - Programma 97 del tuo televisore

*Domenica 22/06/2014 alle ore 10:30*

*dalla Parrocchia San Domenico*

*Domenica 29/06/2014 alle ore 10.30*

*dalla Parrocchia Santa Maria Maggiore*



## Volontariato internazionale: opportunità per i giovani pugliesi



Europe Direct Puglia informa che l'associazione JUMP IN cerca giovani pugliesi per servizio di volontariato Internazionale. Si tratta di un'esperienza formativa in un'altra Nazione Europea con la finalità di favorire l'incontro e la solidarietà tra i giovani e le culture.

Di seguito i dettagli:

NOME PROGETTO: OPEN DOORS - QUANDO: 7 luglio 2014 durata 10 mesi - DOVE: Arad - ETA': 18-30  
 OBIETTIVI: - promuovere le attività di volontariato;  
 - promuovere la crescita personale del volontario;  
 - acquisire competenze e conoscenze da utilizzare nella propria realtà professionale; - promuovere la solidarietà e la comprensione reciproca; - promuovere la partecipazione

attiva dei giovani e uno stile di vita salutare  
*Temi del progetto:* prevenzione del consumo di sostanze stupefacenti tra i giovani e la promozione di uno stile di vita sano, inclusione di giovani e bambini provenienti da aree economicamente e socialmente svantaggiate in Arad attraverso attività non formali di inclusione e di assistenza sociale. *Altri temi:* l'educazione attraverso lo sport e le attività all'aria aperta, l'organizzazione di eventi per la promozione delle opportunità giovanili attraverso i programmi europei, lo sviluppo di attività intergenerazionali. *Tempi del servizio:* 5 giorni a settimana, 7 ore al giorno. Sabato e domenica liberi più due giorni liberi al mese. I volontari saranno affiancati da un mentor, punto di riferimento per qualsiasi richiesta, da un facilitatore che coordinerà le loro attività e la loro agenda settimanale. Condizioni economiche: vitto e alloggio è coperto al 100% dall'associazione (l'accomodation sarà in camere o appartamenti con stanze da due, tre volontari con bagno in comune, lavanderia e cucina attrezzata). I volontari riceveranno una somma mensile per acquistare quanto occorrerà loro per la preparazione dei loro pasti. Spese di viaggio rimborsate al 90%. Pocket Money 60 euro mensili.

## I FANS DI ACQUAVIVA DELLE FONTS

Noi siamo i fans  
 di Acquaviva delle Fons,  
 paese del vino, dell'olio e delle "cerase",  
 della musica che il mondo invase.

Il nostro concerto bandistico  
 suona l'operetta ed il sinfonico,  
 vinse una famosa coppa  
 quando spirava il vento in poppa.

Ammirate la cattedrale,  
 l'orologio comunale,  
 il palazzo de Mari  
 in piazza de martiri.

Ammirate il tempio di S. Benedetto  
 e l'orto delle suore dirimpetto,  
 San Domenico ora restaurato  
 con il campanile rigenerato.

Ammirate San Francesco e Sacro Cuore  
 nuove dimore del Signore,  
 l'antica chiesa della Maggiore  
 riverenti con devozione e amore.

Nei conventi non troverete i frati  
 ma la gente che li ha occupati.  
 Il Museo non è ricco di archeologia  
 usurpata dai predatori per nostalgia.

Si trovan ruderi in terra Salentina  
 che fu la vetusta cittadina,  
 reperti di una fortezza medioevale  
 ai pie' del palazzo municipale.

Per volontà dei tenaci amministratori  
 il teatro ritorna ai suoi valori,  
 per offrir spazio ai nuovi attori,  
 musicisti, soprani e tenori;  
 ricreazione alla laboriosa gente,  
 che civil l'arte sente.

Palestre e scuole di ogni genere  
 accolgono i giovani avidi di sapere,  
 anche gli anziani difendono l'età  
 frequentando l'Università della terza età.

Nicola Baldassarre, 2003

*Sfoggia L'Eco di Acquaviva  
 sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)*

## "INSTRUCTIONS NOT INCLUDED"

### Un piccolo gioiello costato solo 5 milioni di euro

*Instructions not Included*: un film a basso costo che sorprende per la sua freschezza e delicatezza dedicato a tutta la famiglia. Questa la giusta descrizione, per una piccola produzione messicana costata poco più di 5 milioni, che approda nelle nostre sale da giovedì 19 giugno 2014 dopo l'imprevisto successo al botteghino statunitense. Il buon risultato di questa pellicola, dimostra che, se proposti film alternativi e non i soliti prequel o sequel, il pubblico apprezza. Questo, almeno, è il responso che arriva dalla terra del cinema dove ha incassato oltre 90 milioni di dollari: ora vedremo come risponderà il pubblico italiano. *Instructions not Included* (titolo stranamente non tradotto per il nostro mercato e che potrebbe penalizzare gli incassi), somiglia molto a titoli del passato come ad esempio, *Tre uomini e una culla* (film francese di successo del 1985 riproposto poi nel 1991 con un nuovo cast tutto americano con il titolo *Tre scapoli e un bebè*). Ci sono volute 2 ore per poter raccontare questa storia sul grande schermo. Il primo atto, serve per far comprendere allo spettatore, il profilo del protagonista maschile: un giovane playboy messicano di nome Valentin, che vive alla giornata, cresciuto da un padre ossessionato dalle paure infantili. Un'infanzia trascorsa a



sfidare il buio o quant'altro possa terrorizzare un bambino. Tutto cambia nella vita di Valentin quando, in maniera del tutto inaspettata, gli si presenta sull'uscio della porta, una giovane e distinta donna americana, con un pargoletto in *un boba air* (zainetto porta bimbi): "Questa è tua figlia" gli dice, "avresti 10 dollari da prestarmi per il taxi? Torno subito" e, prima di allontanarsi, gli porge tra le braccia la piccola principessa. Non tornerà, ormai decisa a responsabilizzare quell'uomo che 20 mesi prima, l'aveva sedotta e poi abbandonata. Valentin, deciso a restituire la piccola alla propria madre, si avventurerà in un lungo viaggio clandestino dal Messico agli Stati Uniti. Trascorreranno sette anni, dove vedremo l'ex playboy, trasformarsi in un padre quasi modello. Assunto casualmente come stuntman, si dividerà, tra il lavoro e la figlia. Un legame magico tra i due che presto rischierà di infrangersi, quando un bel giorno, la madre decide di riprendersi la bimba. Lo sceneggiatore è stato bravo a vestire di commedia una storia drammatica che fa sorridere e piangere allo stesso tempo. La parte migliore, comunque, l'autore l'ha riservata al finale: un tocco al cuore che spiazzerà tutti. *Instructions not Included* è un piccolo gioiello che merita la visione.

Claudio Maiulli

## LUCA ANTONIO CASSANO SI CONFERMA CAMPIONE

### E' il nuovo Campione Italiano Junior nei 100m



"Lo sport per me è unione. Lo sport unisce non solo chi lo pratica, ma anche i tifosi che, esultando per la vittoria di una squadra o di un campione, si possono conoscere e hanno la possibilità di rafforzare legami di amicizia. Non amo definirmi campione, sono solo un giovane atleta". Con queste modeste parole Luca Antonio Cassano lo scorso anno commentava l'ottimo risultato portato a casa ai campionati italiani di atletica individuali indoor, tenutosi ad Ancona. Era giunto in finale correndo 60 metri in 6"97, ad un solo centesimo dal secondo classificato, dopo aver messo a segno un incredibile primato personale assoluto in semifinale con 6"95. E poi a giugno 2013 il fuoriclasse Luca Antonio Cassano conquistò il titolo di campione italiano juniores



della velocità sui 100 m. Oggi ad un anno da quel meritato traguardo Luca Antonio, ragazzo semplice ma determinato, è il nuovo Campione Italiano Junior nei 100m con 10"47. Cresciuto nella Amatori Atletica di Acquaviva, Luca Antonio Cassano, classe 1995, è diventato campione perché, oltre ad avere un gran talento, è un ragazzo dedito al sacrificio. Si allena seriamente e sa soffrire, con l'ausilio di un ottimo tecnico. Un vero orgoglio per la città di Acquaviva. Oggi è tesserato con l'Atletica Firenze Marathon. Con questo risultato il giovane studente sale infatti al quinto posto nelle liste dei campioni di sempre della categoria. La Federazione Italiana di Atletica Leggera applaude ancora una volta Luca Cassano che nella prima giornata dei Campionati Italiani juniores e under 23 a Torino si è confermato atleta più veloce under 20. Bravo Luca Antonio!! E dalla nostra redazione Ad maiora così come dicevano i latini, per augurare di ambire a traguardi sempre più importanti.

## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e  
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
oppure via e-mail a: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte  
a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



### **Vogliamo la quiete e rilassarci in giardino e non subire i palloncini colmi d'acqua**

Gentilissimo Direttore, difficilmente ci si imbatte in un centro abitato che ha la fortuna di annoverare tra le sue attrattive ben due giardini contigui e spaziosi quali quelli di Acquaviva delle Fonti. Naturalmente essi costituiscono un polo di attrazione, un richiamo magnetico per grandi e piccini specialmente quando il tempo è clemente. Maggiormente quello cosiddetto "vecchio" in piazza Vittorio Emanuele II, fa da cassa di risonanza per tutto quel che accade di bello e di brutto in città, non fosse altro perché lì è anche situata la "cassarmonica" che troneggia impassibile quasi a sfidare l'ingiuria del tempo che trascorre inesorabile nonché ad ospitare oratori d'ogni sorta e alloggia di varie e variopinte orchestre e manifestazioni che ne fanno meta obbligatoria. I più piccoli, tuttavia, date le dimensioni e la presenza di vari giochi lì installati, optano con le loro mamme per il "nuovo" di piazza Garibaldi. Nel vecchio giardino, ove prima sorgeva un chiosco spartano dominato dalla presenza costante del buon "Minguccio" che ha soddisfatto di gelati e altre leccornie intere generazioni di ragazzi, oggi è installato un moderno "baretto". Poco appresso il mite Amedeo che da tempo immemorabile fa parte integrante del paesaggio con i suoi mille articoli. Andando in direzione dell'edicola sotto un gradito tunnel d'ombra offerto dagli alberi che si fronteggiano e sembrano abbracciarsi, ci si imbatte in una palma tronca alla cui sommità è stato collocato un grosso vaso di fiori con l'intento chiaro di attenuarne l'effetto visivo. Certamente si potrebbe far di più per impedire gli svariati commenti negativi alla visione della fontana lì nei pressi e puntualmente colma di rifiuti galleggianti in un'acqua d'un colore verdastro indefinibile ma simile al liquame: non si comprende per quale fenomeno i pesci al suo interno riescano a sopravvivere. Risparmiamoci le dolenti note per quanto concerne la fontana di piazza Garibaldi. Altre lamentele si possono ascoltare tra i numerosi frequentatori di entrambi i giardini: i tanti ragazzi che specialmente d'estate imperversano in lungo e in largo con biciclette, pattini e simili con pericolo loro e altrui, non sono assenti i palloncini colmi d'acqua e lanciati per ogni dove. Vero è che i ragazzi hanno il sacrosanto diritto di giocare e gioire ma sarebbe anche opportuno che lo facciano senza creare disagio al prossimo. A tal proposito perché l'amministrazione nostra corrente non prende esempio dalla vicina Sammichele ove l'autorità comunale ha proibito i giochi del pallone e ogni altro nel giardino comunale? Non sarebbe poi affatto sgradita la attente e costante presenza del vigile urbano che rappresenterebbe un deterrente per chiunque è uso infastidire il prossimo che cerca la quiete.

***ABITAZIONI DANNEGGIATE,  
ATTIVITA' COMMERCIALI CHIUSE  
PER ALLAGAMENTI, INGENTI  
DANNI SUBITI DAGLI ABITANTI  
E DAGLI ESERCENTI AGISCI  
CON IL CODACONS PER OTTENERE  
IL RISARCIMENTO DI TUTTI  
I DANNI SUBITI***

**dilloalcodacons@libero.it**

**L'indirizzo di posta elettronica per segnalare i disservizi della pubblica amministrazione Nuova rubrica che continua a difendere e tutelare i cittadini in onda su TeleMaig**

**Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori**  
**E-mail: [codaconsacquaviva@libero.it](mailto:codaconsacquaviva@libero.it)**



**CODACONS**

**Sedi di Acquaviva delle Fonti:**

Via Maria Scalera, 66

(Si riceve il sabato) dalle ore 10 alle ore 11

-----  
Ospedale "F. Miulli"

(Si riceve per appuntamento) Martedì e Giovedì  
dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543